

31. — NON SONO UCCELLI  
MA SONO CAVALIERI

In quella parte del lago  
C'è un piccolo tiglio verde  
E su quel tiglio, su quel tiglio verde  
Son posati tre uccelli.

Non sono uccelli  
Ma solo cavalieri  
Discutono d'una fanciulla  
A chi deve toccare.

Uno dice: tu sei mia!  
L'altro dice: come Dio darà!  
Il terzo dice: o cuoricino mio  
Perchè sei così triste!

— Come non ho da essere triste  
Quando vogliono che vada con un vecchio  
O vecchio, vecchio, vecchio buono a nulla  
Non posso darmi pace.

E in questa nuova camera  
Sta il letto verde.  
O letto, letto, tu lettino verde  
Chi dormirà su di te?

(BYSTRON, *op. cit.*, 71).